

Una città che cambia

Il titolo di questo editoriale non è uno slogan (del resto la campagna elettorale è ormai conclusa e sappiamo tutti come è andata a finire) ma un'istantanea che fotografa Novi nella sua attuale realtà.

La città è in trasformazione, si vede dall'attività dei cantieri pubblici e privati e sarà ancora più evidente quando partiranno interventi fondamentali per migliorare la viabilità e l'intero assetto urbanistico. Mi riferisco, in particolare, al progetto Euronovi nell'area ex Ilva, e al Movicentro, progetto che cambierà radicalmente il modo di utilizzare e vivere la piazza della Stazione. Il Bilancio 2005 dispone di ben 28 milioni di euro da investire e traccia le linee guida per il miglioramento di alcuni servizi essenziali, come quello della raccolta dei rifiuti.

Ma il cambiamento non è solo esteriore. Recentemente il Sole 24 Ore, prestigioso quotidiano economico, ha dedicato un'intera pagina al buon momento di sviluppo del nostro territorio. Novi è definita "una città aperta all'impresa" e viene descritta come una delle aree economiche più vivaci del Sud Piemonte. Solo dieci anni fa probabilmente nessuno avrebbe pensato di raggiungere questi risultati.

Lo sforzo progettuale dell'Amministrazione ha quindi pagato, come ha pagato la grande capacità innovativa dimostrata dal tessuto economico cittadino.

Con l'ampliamento del Polo Industriale Nord Ovest, approvato pochi giorni fa dalla Regione Piemonte, avremo uno strumento in più per consolidare il trend positivo e creare nuove opportunità di sviluppo.

Stiamo ottenendo buoni risultati anche per quanto riguarda la solidarietà. In questo caso, però, non si tratta di un cambiamento. Ne è un esempio la partecipazione popolare dimostrata nei confronti del progetto "Adottiamo un Villaggio", in favore delle popolazioni colpite dallo Tsunami, che conferma l'antica tradizione di una città attenta alle esigenze dei meno fortunati e al rispetto di opinioni e culture diverse.

Lorenzo Robbiano
sindaco@comune.noviligure.al.it



Tra gli appuntamenti ancora in programma, l'arrivo del Giro dell'Appennino (24 aprile), la Gran Fondo Dolci Terre di Novi (25 aprile), la Fiera "In Giro Per l'Appennino" (dal 23 al 25 aprile), la Coppa Romita (7 giugno)

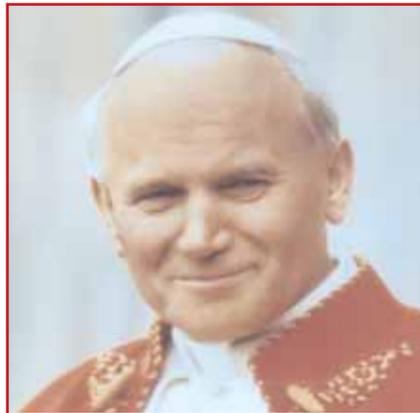
SERVIZIO A PAGINA 10

DAL 27 MAGGIO AL 4 GIUGNO

dolciTerre in **FI**  **RE**

Torna la rassegna primaverile che condensa in poco più di una settimana mostre, spettacoli ed enogastronomia. Il calendario è fitto di appuntamenti. Si segnala la **degustazione di prodotti tipici**, il 1° giugno dalle ore 16, nella centralissima piazza Dellepiane. Il 2 giugno, Festa della Repubblica, spazio a **Dolci Terre d'Italia**, il mercatino dei prodotti tipici di tutte le Regioni d'Italia allestito in viale Saffi.

Grande novità per la prima **Rassegna dell'Eccellenza Artigiana**, dal 27 al 29 maggio al Centro Fieristico Dolci Terre di Novi. Saranno presenti alcuni tra i più rappresentativi artigiani piemontesi con il meglio delle loro produzioni. Da non perdere, la serata finale del 4 giugno. Nella suggestiva cornice di piazza Dellepiane si esibirà in concerto il sassofonista americano **George Garzone** accompagnato da una Jazz Band di 24 elementi.



Un grande Papa

Profondo cordoglio in città per la morte di Papa Giovanni Paolo II. Il 7 aprile, nella Chiesa di S. Nicolò, Don Carlo Leardi insieme ai parroci novesi ha celebrato la Santa messa di suffragio. Centinaia di fedeli hanno gremito la parrocchia per esprimere il proprio affetto al Santo Padre. Presenti le massime autorità civili, militari, religiose ed anche numerosi studenti in rappresentanza delle scuole novesi. Il giorno seguente, sempre a S. Nicolò, è stato allestito un maxi schermo per assistere in diretta alle esequie. Nei giorni di lutto nazionale sono state sospese tutte le competizioni sportive e le manifestazioni in programma.

7 e 8 MAGGIO Il Salotto di Papillon

RASSEGNA ENOGASTRONOMIA
DEI PRODOTTI DI QUALITÀ

NOVI LIGURE
Centro Fieristico
Dolci Terre di Novi

Per il 60° anniversario della Liberazione sono previste una serie di iniziative che culminano il 25 aprile alle 10 in piazza Pascoli con la messa e la commemorazione tenuta dall'On. Guido Bodrato; a

Pertuso (ore 16) deposizione di una corona in memoria dei Caduti della Divisione Pinan Cichero e del Comandante "Scrivia". Venerdì 22, in Biblioteca, Federico Fornaro presenta il suo ultimo volume sulla vita di Giuseppe Saragat. Al Teatro Ilva, sabato 23, "Sessant'anni di Resistenza" concerto de "La casa del vento". Infine il 27 aprile in piazza XX Settembre si ricorda il sacrificio di "Mas" (ore 9,30) e alla Scuola media Boccardo i Caduti alla Tuara (ore 10). Al Foyer del Teatro Marengo, fino al

Liberazione e 1° Maggio

9,30 il tradizionale corteo da piazza Falcone e Borsellino (stazione FS) che si conclude ai Giardini Pubblici con la deposizione di una corona al monumento ai Caduti sul lavoro. Segue la manifestazione conclusiva e, dalle 15, un concerto di gruppi musicali giovanili. Per il centesimo anniversario del primo sciopero dei ferrovieri novesi, al Foyer del Teatro marengo dal 30 aprile al 2 maggio è allestita una mostra storica che documenta la lotta di quegli anni.

25 aprile, la mostra di foto e documenti sulla guerra partigiana nel novese "Per dignità non per odio". Il 1° maggio a Novi si svolge la Festa Provinciale dei Lavoratori. Il programma prevede alle



Novi pulita dipende anche da te

SERVIZIO A PAG. 11

INIZIATIVA PER IL DOPO TSUNAMI

La solidarietà abita a Novi

Costituito un comitato di garanzia. "Adottiamo un Villaggio" concorrerà per un programma di aiuti varato dalla Commissione Europea

E' stato presentato ufficialmente alla città "Adottiamo un villaggio", il progetto di solidarietà, lanciato dall'Amministrazione novese, che intende offrire un



aiuto concreto alle popolazioni del sud est asiatico colpite dallo tsunami. Alla riunione, svoltasi nella sala conferenze del Museo dei Campionissimi, erano presenti numerosi cittadini insieme ai rappresentanti dei professionisti e delle associazioni di volontariato che operano in città. Gli interventi hanno fatto emergere alcune indicazioni e suggerimenti utili a portare avanti l'iniziativa.

Tra le principali novità, la prima riguarda la costituzione di un Comitato di garanzia misto, pubblico privato, che avrà il compito di coordinare le attività. Oltre al Sindaco Robbiano, dell'organismo faranno parte la Vicepresidente del C.S.P. (Consorzio Servizi alla Persona) Cristina Novelli, il Presidente della Croce Rossa locale, Lorenzo Scotto, la Direttrice dell'Istituto per la Cooperazione allo Sviluppo, Barbara Laveggio, e la Presidente della Consulta del Volontariato, Ada Geraldini Caraccia.

L'altra novità consiste nel programma per aiutare le comunità locali nella ricostruzione dell'area colpita dallo tsunami, varato recentemente dalla Commissione Europea, al quale il Comune di Novi Ligure intende partecipare. Possono essere finanziati progetti per infrastrutture (reti idriche, fognature, energia, trasporti), mappatura per evidenziare zone di rischio, sviluppo del "turismo sostenibile", e così via. "Adottiamo un Villaggio" potrebbe, quindi, ottenere un co-finanziamento fino al 100%, elemento che rappresenta uno stimolo in più

ASIA PRO ECO

Il programma della Commissione Europea ha lo scopo di aiutare le comunità locali nell'opera di ricostruzione nell'area colpita dallo tsunami, grazie non solo al sostegno economico ma soprattutto attraverso lo scambio di conoscenze e "buone pratiche". Lo stanziamento è di 13.800.000 euro. Possono partecipare Governi nazionali, enti locali, università e istituti di ricerca, consorzi e associazioni comunali, organismi non governativi operativi nei settori economico e ambientale, altri organismi non profit. Le aree geografiche interessate sono India, Indonesia, Maldive, Thailandia e Sri Lanka.



per portare avanti l'iniziativa. Il prossimo passo sarà ora quello di ricercare, attraverso i canali diplomatici e le organizzazioni non governative che operano nella zona, un partner asiatico col quale avviare il progetto. Chi vuol aderire all'iniziativa o portare idee e suggerimenti può rivolgersi all'Ufficio Affari Sociali del Comune (via Giacometti, 22 piano terra, tel. 0143/772.253).

A EXPO ITALIA REAL ESTATE

Premio per lo sviluppo territoriale



Novi è uno dei tre comuni, sotto i 50 mila abitanti, premiati per il concorso nazionale "Promuovere, valorizzare e riqualificare la città ed il territorio" indetto nell'ambito di Expo Italia Real Estate, evento fieristico che si è svolto nei padiglioni del Nuovo Polo di Fiera Milano. Il concorso, rivolto alle Pubbliche Amministrazioni provinciali e comunali italiane, ha voluto premiare gli strumenti e le iniziative di marketing territoriale messe in atto per attrarre investimenti immo-

biliari sul territorio. Particolarmente qualificata era la giuria del concorso, composta da docenti universitari e rappresentanti delle Istituzioni.

Tra le motivazioni che hanno distinto la nostra città rientrano gli interventi di riqualificazione urbana, in particolare le opere realizzate nell'ambito del P.R.U. Emilio ed i piani di recupero relativi ai contratti di quartiere e all'area ex Ilva. Gli altri enti premiati sono stati il comune di Ozzano dell'Emilia, la provincia di Teramo e, sopra

i 50 mila abitanti, i comuni di Venezia, Ferrara e la provincia di Roma. Il premio è stato consegnato al Sindaco dal Presidente della Re-

gione Lombardia Roberto Formigoni (nella foto) durante una cerimonia che si è svolta lo scorso 31 marzo.

ULTIM'ORA

Area industriale, approvata variante

Dalla Regione Piemonte è giunto il parere favorevole alla variante strutturale al P.R.G. (Piano Regolatore Generale) per consentire al Comune di Novi Ligure il riordino del polo industriale Nord Ovest. Il parere della Commissione tecnica urbanistica regionale dovrà essere seguito da una deliberazione della Giunta regionale e la variante al PRG entrerà in vigore subito dopo la pubblicazione della delibera sul B.U.R. (Bollettino Ufficiale della Regione). La notizia è stata accolta con grande soddisfazione dal Sindaco, Lorenzo Robbiano: «Negli ultimi tempi abbiamo raccolto numerose manifestazioni di interesse da parte di aziende che hanno richiesto spazi per nuovi insediamenti. Questo dimostra l'appetibilità del nostro territorio, sia dal punto di vista logistico che per la vitalità del tessuto economico. L'approvazione della variante è un fatto estremamente importante perché ci consente di venire incontro alle esigenze di sviluppo e contribuire al rilancio economico dell'intera area novese». L'area in oggetto misura oltre 600 mila mq e la sua parte preponderante è situata a partire dall'insediamento Campari fino al confine con il Comune di Basaluzzo, lungo viale Unione Europea e la strada provinciale per Boscomarengo. La variante fu adottata il 1° dicembre 2003. Trascorsi i termini necessari per la pubblicazione e le osservazioni, fu adottata in via definitiva dal Consiglio Comunale proprio un anno fa, precisamente il 19 aprile 2004.

APPROVATO IL BILANCIO DI PREVISIONE 2005

28 milioni per lo sviluppo della città

Il Sindaco Robbiano: «nonostante i tagli del Governo, abbiamo elaborato progetti concreti di sviluppo e di crescita, proseguendo il trend positivo che ha contraddistinto l'ultimo decennio»

Il 10 marzo scorso il Consiglio Comunale ha varato il Bilancio di Previsione 2005. Il documento contabile è stato approvato con 13 voti favorevoli (tutti i gruppi di maggioranza), e 7 contrari (i gruppi di opposizione); si è astenuto il Consigliere Marco Bertoli di Novi Città Futura (**alle pagg. 13 e 14 i commenti dei capi gruppo**). Le cifre parlano di una manovra incentrata sul rigore contabile, necessario dopo i tagli effettuati dal Governo nazionale che di fatto "scarica" sugli Enti Locali la responsabilità di manovrare la leva fiscale per assicurare importanti servizi a favore dei cittadini. Il Bilancio riesce comunque a mettere a disposizione circa **28 milioni di euro** da investire per la città. Visto il limite imposto dal Governo, una buona parte delle risorse necessarie a finanziare i progetti di sviluppo (circa 4,5 milioni, oltre il 16% del totale) provengono dalla vendita di immobili comunali. La relazione del Sindaco, di cui pubblichiamo una sintesi, ha messo in evidenza gli aspetti economici, sociali e di trasformazione urbanistica che contraddistinguono la manovra.



NOVI STA CAMBIANDO

LA POPOLAZIONE È IN AUMENTO

In due anni Novi è cresciuta di **938** unità, passando da 27.262 (2002) a **28.200** abitanti (2004). Nel 2004 il saldo tra immigrati ed emigrati registra **605** residenti in più, di questi solo **129** sono stranieri e **476** provengono da altri comuni italiani.

L'OCCUPAZIONE È IN CRESCITA

Dopo una lunga serie negativa, dal 2000 il saldo tra avviamenti e cessazioni è positivo. Nel 2003 ha raggiunto **+ 2.118** unità, il **25%** del dato provinciale complessivo. Settore trainante è il terziario (**6.000 avviamenti**), ma l'industria è in ripresa: dopo otto anni il valore non è più negativo (**2.409 avviamenti contro 2.284 cessazioni**).

SI SVILUPPA IL TURISMO

Il movimento turistico provinciale nel 2004 registra un risultato eccezionale: **+ 8,14%** gli arrivi, **+ 12,15%** le presenze. Anche l'area del novese ha contribuito a questo risultato. In attesa dei dati relativi ai centri zona, le prime stime confermano il trend positivo che nel 2002 aveva visto aumentare del 60% le presenze alberghiere in città.

UN NUOVO MODELLO DI SVILUPPO

Le principali industrie cittadine sono in salute; il terziario è in crescita; la capacità attrattiva dell'Amministrazione comunale in termini di investimenti si attesta su oltre **28 milioni di euro** nel 2005. Per questi motivi, la nostra realtà è vista come **un modello di sviluppo da studiare**.

LA MANOVRA FISCALE

MANTENERE I LIVELLI DEI SERVIZI

La finanziaria approvata dal Governo nazionale ha creato grosse difficoltà agli Enti Locali.

Anche l'**Anci** (Associazione Nazionale Comuni Italiani) ha criticato la legge voluta dal centro-destra che obbliga i Comuni a inasprire tasse e tariffe. Con il Bilancio 2005 siamo stati costretti a varare una manovra fiscale per **assicurare lo standard qualitativo** dei servizi.

IL CONTROLLO DI GESTIONE

Oltre ai servizi si è reso necessario garantire il funzionamento della "macchina" comunale. Per far quadrare i conti, senza incidere troppo sulle tasche dei cittadini, le spese sono state ulteriormente razionalizzate. Si è avviato un processo che ci porterà al **controllo di gestione**, che oggi viene di fatto reso operativo.

LA CAPACITÀ CONTRIBUTIVA

I ritocchi hanno tenuto conto di elementi diversi da quelli del Governo. La manovra comunale, infatti, **tende a far contribuire di più coloro che hanno redditi più alti**. Per l'ICI, ad esempio, contribuisce di più chi possiede più case; l'aliquota sulla prima casa è invariata, ma **aumenta la detrazione** a beneficio di chi possiede solo una abitazione. Stesso principio per mensa scolastica e altri servizi.

GLI INVESTIMENTI

UNA GRANDE OPPORTUNITÀ

Nel 2005 la capacità di investimento del Comune è di **28 milioni di euro**, ma il tetto imposto dalla Finanziaria è di poco superiore ai 10 milioni. Per non rinunciare a questa grande opportunità di sviluppo è necessario percorrere altre strade, ad esempio dando alle aziende partecipate la possibilità di investire per conto del Comune (Movicentro).

IL PATRIMONIO COMUNALE

E' allo studio la costituzione di una società pubblica per la gestione e valorizzazione del **patrimonio immobiliare** del Comune e di

una società controllata per la gestione di **mensa e farmacia comunale**. Il Consiglio Comunale deve pronunciarsi sulla proposta di dismettere una parte di azioni Acos per finanziare il definitivo recupero del **Teatro Marengo**. Si impone anche la scelta di rendere **Palazzo Dellepiane** sede municipale unica.

I CONTRATTI DI QUARTIERE

Sono in arrivo nuove risorse per la riqualificazione di una vasta parte del territorio urbano. Saranno destinate all'edilizia popolare e convenzionata ma anche ad altre strutture, come un **centro per i portatori di handicap** nell'area dell'ex Colonia Solare e una **nuova scuola ai Martiri della Benedicta** che potrà ospitare anche la scuola elementare Oneto, destinando l'edificio dell'ex Istituto Oneto a servizi sanitari, previo accordo con l'Asl 22, in modo da completare la **cittadella della salute**.

IL MODELLO DI SVILUPPO

L'INDUSTRIA

Nonostante qualche elemento di preoccupazione (Pernigotti, Europa Metalli), il consolidamento del comparto siderurgico e metalmeccanico e lo sviluppo del settore agro-alimentare rappresentano segnali positivi.



E' necessario puntare ancora sullo sviluppo agro-industriale come in quello agricolo e vitivinicolo attraverso un'ottica di **distretto industriale** e di una politica di **sviluppo sostenibile**.

IL TERZIARIO

La prossima apertura della prima grande **struttura commerciale** in area ex Ilva e l'esperienza positiva del consorzio "**Il Cuore di Novi**" testimoniano la crescita del settore. La **rete commerciale** del centro deve essere completata, anche a beneficio della periferia; da incentivare anche l'artigianato di qualità attraverso un "**incubatore di imprese**" che faccia nascere attività di eccellenza.

IL TURISMO

Pur in presenza di importanti risultati, l'attrattiva turistica deve crescere ancora. La costituenda Fondazione **Dolci Terre di Novi** dovrà lavorare insieme agli altri enti locali, in particolare con la Regione e la Provincia, per sviluppare un **progetto territoriale** che abbia tra i punti di forza il **ciclismo** e attività ad esso correlate.



LA LOGISTICA - S. BOVO

Il territorio alessandrino, **retroporto naturale** dei porti liguri, ha grosse potenzialità di sviluppo. La crescita economica di Paesi terzi, quali la Cina, fa prevedere un forte aumento del transito delle merci provenienti dal Mediterraneo e dirette verso il Nord Europa. Lo scalo di Novi - S. Bovo, opportunamente valorizzato, rappresenta un'importante area logistica a servizio del novese e del Basso Piemonte. Indipendentemente dal Terzo Valico, può tornare ad essere la **banchina asciutta del Porto di Genova** e costituire la **porta Nord** verso l'Europa per la distribuzione delle merci. La discussione sul **Terzo Valico** ferroviario dovrà tenere conto di queste scelte strategiche.

LA SVILUPPO SOSTENIBILE

La crescita economica compatibile con l'ambiente e con la qualità della vita è il filo conduttore attraverso cui si procederà alla revisione generale del **Piano Regolatore**. Attraverso lo **Sportello Unico** per le attività produttive sono già state avviate iniziative in questo senso.

LA VIABILITA'

RIDURRE IL TRAFFICO IN CITTÀ

Per contrastare la crescita naturale del traffico appare ormai irrinunciabile la realizzazione della **tangenziale ovest**, opera per la quale la Provincia ha iniziato la progettazione, e della **35 ter**. Su queste arterie sarà deviato il traffico che transita ma non si ferma a Novi e che quindi non provoca ricadute positive sul tessuto cittadino.

RIORDINARE LA VIABILITÀ INTERNA

Il raddoppio del sottopasso di via Crispi ha reso più fluido il traffico in una zona nevralgica della città, operazione che verrà completata con la **viabilità da realizzare nell'area ex Ilva**.

Il nuovo **Piano del Traffico** dovrà rivedere l'asse via Raggio corso Marengo e le direttrici di via Isola e via Mazzini. Con il **P.I.R.U.** della **Z3** anche via Isola dovrà essere ripensata.

PEDONALIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO

Occorre riprendere la discussione per estendere la **zona pedonale** del centro storico ed incentivare l'uso di mezzi alternativi all'auto. L'estensione delle **piste ciclabili** (in area ex Ilva e in Viale Rimembranza partiranno i lavori) sarà un impegno costante per favorire l'utilizzo della **bicicletta**.

Nel corso del **2005** si riqualificherà **viale Saffi**, per il **2006** è previsto l'intervento su **via Giacometti** e nel **2007** quello su **via Marconi**.

RAZIONALIZZARE I PARCHEGGI

Sono allo studio varie soluzioni per accrescere le aree di sosta. Oltre al **Movicentro**, è previsto un intervento in **via Garibaldi** (già finanziato) e occorre rendere fruibile il **piazzale Leoni di Liguria** presso l'ex caserma Giorgi. Altri posti si potranno ricavare da un posteggio interrato in **piazza Pernigotti** e nell'area **ex Macello**. Alla luce dei nuovi insediamenti è importante che il **CIT** modifichi i percorsi urbani per incentivare l'uso dei mezzi pubblici.

IL RUOLO DELLE AZIENDE

SISTEMA IDRICO INTEGRATO

L'individuazione del soggetto unico nell'**Ambito Territoriale Ottimale 6** è fondamentale per la gestione del ciclo integrato delle acque (captazione, adduzione, distribuzione, raccolta e depurazione).

Fino al 2007 il servizio sarà gestito dalle società **Amag** di Alessandria e **Gestione Acqua** (Amias, Asmt, Acos); dopo sarà costituita una società unica a **controllo pubblico** in grado di garantire efficienza a fronte di una tariffa contenuta.

NUOVO SISTEMA DI RACCOLTA DEI RIFIUTI

Il primo aspetto del nuovo sistema riguarda il **soggetto unico** che gestirà il servizio di raccolta, trasporto e igiene urbana in tutto il Bacino: **116 Comuni** dell'Acquese, Ovadese, Tortonese, Novese (circa 207 mila abitanti).

L'Assemblea dei Comuni associati al C.S.R. ha proposto di gestire la **fase di transizione** attraverso l'affidamento del servizio a tre soggetti a prevalente capitale pubblico: **Saamo** (Acquese-Ovadese), **Asmt** (Tortonese), **Acos** (Novese).

In base agli orientamenti espressi dal C.S.R., il 21 febbraio scorso il Consiglio Comunale di Novi ha deciso di dare mandato all'Acos di avviare le procedure di gara per l'individuazione del partner privato.

Da questa operazione nascerà **Acos Ambiente**, società mista **pubblico-privato** che presenta essenzialmente due vantaggi: **controllo diretto sulla qualità del servizio** e **possibilità di reinvestire gli utili di gestione**.

(approfondimenti a pagina 11)

LA SOCIETÀ'

L'ASSISTENZA

E' necessario completare la "**cittadella dell'assistenza**" (ex Colonia Solare) con il centro diurno socio-formativo ed una struttura denominata "**dopo di noi**" riservata ai disabili gravi che non hanno più famiglia. Nonostante i tagli di Governo e Regione, confermiamo il livello dei servizi sociali offerti che si uniscono alla preziosa opera svolta dal **C.S.P.** e dalle **Associazioni** di volontariato

UNA CITTÀ VIVA

Nei prossimi anni cresceranno le strutture per svolgere **attività culturali**. E' stato avviato il bando di progettazione per il restauro del **Tea-**

tro Marengo; verrà ultimato il recupero della **Chiesa della Trinità** che potrà essere utilizzata come auditorium e sala conferenze. Inoltre sarà acquisito il **Teatro ex Ilva** che, aggregato al Museo dei Campionissimi, può svolgere il ruolo di centro congressi e laboratorio teatrale per scuole e gruppi artistici

Le **società sportive**, attraverso la Consulta, hanno avviato una concreta collaborazione sia per la gestione degli impianti che per la promozione di attività sportive. Sulla spinta del Museo dei Campionissimi è cresciuto il settore ciclistico. A marzo partirà **NovilnBici** che vede la città protagonista di numerose iniziative. Confermati investimenti per **Pattinodromo**, **pista d'atletica** e un **nuovo campo di calcio sintetico**



LA FORMAZIONE

E' importante far crescere l'offerta formativa, in particolare per i settori in forte sviluppo come quello **agro-alimentare**; da valutare anche l'istituzione di corsi universitari sulle attività motorie con particolare riferimento al ciclismo. Le iniziative vanno studiate con il For.Al., la Provincia e l'Università di Alessandria. Il prossimo **Salone della Scuola** rappresenta una concreta opportunità di confronto

LA SICUREZZA

L'attività di **prevenzione dei reati** svolta dal Corpo di Polizia Municipale ha dato buoni frutti e deve continuare. E' necessario intensificare la presenza sul territorio anche attraverso il potenziamento della **polizia di prossimità**. Alla Regione Piemonte è stato presentato un **progetto sulla sicurezza** (percorsi pedonali protetti, punto d'ascolto, più illuminazione pubblica, telecamere per monitorare traffico e patrimonio comunale)



LA SOLIDARIETÀ

"**Adottiamo un Villaggio**" (vedi servizio a pag. 2) non è una semplice raccolta di fondi, ma un progetto importante in grado di far **partecipare** tutte le forze vive della città. E' rivolta a dare un aiuto concreto alle popolazioni colpite dallo Tsunami attraverso un **Comitato di garanzia** pubblico-privato. Individuato un villaggio si cercherà di capire cosa realmente serve a quella comunità. Saranno realizzati **progetti** coinvolgendo tecnici, liberi professionisti e Associazioni e in seguito partirà la raccolta per i finanziamenti.

La manovra finanziaria

Ritocchi a Ici e tassa rifiuti, che rimangono comunque tra le più basse in provincia. Adeguamenti per gli altri servizi comunali.

I tagli alla finanza locale hanno reso necessario, anche per il nostro Comune, l'elaborazione di una manovra fiscale per adeguare tasse e tariffe. In sede di approvazione del Bilancio, l'Assessore Germano Marubbi ha sottolineato come il livello della tassazione locale a Novi resti comunque tra i più bassi in provincia, se paragonato a Comuni di pari dimensioni. Inoltre i ritocchi sono stati effettuati secondo il principio di far contribuire di più coloro che hanno redditi più alti. Per l'ICI, ad esempio, l'aliquota sulla prima casa rimane invariata ed è stata aumentata la detrazione che passa da **124 a 132 euro**. L'aliquota ordinaria aumenta invece di mezzo punto e arriva al **6,5 per mille**, comunque inferiore al dato medio dei centri zona della provincia dove si attesta, con una sola eccezione, intorno al 7 per mille.

Per quanto riguarda la tassa sui rifiuti, ad esempio, l'Assessore al Bilancio ha spiegato che l'incremento di circa il **13,5%** è dovuto a due fattori: l'aumento dei costi di smaltimento ed il grado di copertura dei costi stessi. Quest'ultimo passa dall'85 al 90% in previsione della soglia del 100%, una tappa obbligata da raggiungere prevista dalla legge che impone il passaggio da tassa a tariffa.

Vediamo i dettagli della manovra nella sintesi della relazione dell'Assessore Marubbi e nelle tabelle esplicative.



La Giunta Comunale

NUOVE TARIFFE ASILI NIDO DA SETTEMBRE 2005

	fino a	RETTA	€
FASCIA R	2.100,00		17,00
		20 PASTI	9,00
FASCIA S	3.700,00	RETTA	82,00
		20 PASTI	42,00
FASCIA T	5.000,00	RETTA	99,00
		20 PASTI	51,00
FASCIA U	6.500,00	RETTA	110,00
		20 PASTI	57,00
FASCIA V	13.000,00	RETTA	137,00
		20 PASTI	70,00
FASCIA Z	20.700,00	RETTA	165,00
		20 PASTI	84,00
FASCIA X	oltre 20.700,00	RETTA	241,00
		20 PASTI	117,00



IL QUADRO DI RIFERIMENTO

IL NUOVO PATTO DI STABILITÀ INTERNO - Il totale delle spese impegnate nel 2005 non può superare la media degli anni 2001, 2002 e 2003 aumentata del 10%; sono escluse le spese di personale. Il tetto si applica anche alle spese di investimento, ad esclusione dei conferimenti di capitale, delle spese finanziate con alienazioni immobiliari e, solo per il 2005, di quelle finanziate con fondi UE: sono sottoposti al taglio gli investimenti finanziati con contributi statali o regionali

GLI EFFETTI DEL NUOVO PATTO DI STABILITÀ INTERNO - Si penalizzano gli enti che hanno già ridotto le spese, mentre vengono favoriti i comuni più "spendaccioni". Si lede l'autonomia degli enti locali, che vedono ridotte le possibilità di spesa a prescindere dalla disponibilità delle risorse necessarie a coprirle. Si contraddice, inserendo nel taglio anche gli investimenti, la linea che l'Italia sta seguendo in Europa per ottenere l'esclusione delle spese per opere pubbliche dai limiti di Maastricht

I NUOVI COSTI - Crescita fisiologica in quasi tutte le voci di costo obbligatorie. Incremento particolarmente rilevante per i costi di smaltimento dei rifiuti, influenzati dai volumi conferiti agli impianti di trattamento e smaltimento finale e dalle relative norme nazionali e regionali

LA LEGGE FINANZIARIA PER IL 2005 - Gli oneri di urbanizzazione possono essere applicati alla spesa corrente solo per il 75%. I plusvalori da alienazioni immobiliari possono essere utilizzati per il rimborso delle quote capitale dei mutui

LE SCELTE

IL CONTROLLO DEI COSTI - Si rende necessaria una crescente attenzione alla dinamica delle spese non obbligatorie, che tuttavia non impedisce di dare risposta fin da subito ad alcune esigenze nel campo delle spese discrezionali. Lo sforzo verso il contenimento dei costi potrà poi giovare, almeno nel medio termine, dell'attivazione di un servizio per il controllo della gestione interna, per il cui impianto prevediamo nel corso del 2005 un primo significativo stanziamento. Il contenimento delle spese e l'obiettivo di garantire risposte efficaci ai cittadini sono già stati perseguiti nei mesi passati attraverso la riorganizzazione di alcuni servizi

UNA POLITICA ATTENTA ALL'EQUITÀ DEL PRELIEVO - Adeguamento di alcune tariffe e delle fasce di reddito Isee per la mensa. Parziale incremento del tasso di copertura dei costi del ciclo rifiuti tramite Tarsu: dall'80% al 90%. Incremento dell'aliquota ordinaria Ici al 6,5 per mille. Invariata l'aliquota per la prima casa al 5 per mille ed incremento per la detrazione fissa da 124 a 132 euro.

GLI INVESTIMENTI, COME USCIRE DALLA STRETTA - Rilancio delle alienazioni immobiliari. Coinvolgimento delle aziende partecipate nella realizzazione delle opere pubbliche. Strumenti innovativi e soluzioni originali per il finanziamento degli investimenti. Possiamo prevedere a bilancio oltre 28.000.000 di euro di investimenti a fronte di un limite imposto pari a circa 10.500.000 euro.

TARIFFE MENSA SCOLASTICA DA SETTEMBRE 2005

FASCIA	REDDITO ISEE	1 pasto	20 pasti	numero stimato utenti
A	ESENTI			43
B	fino a 3.500,00	0,70	14,00	182
	fino a 5.250,00	2,70	54,00	87
C	fino a 7.000,00	3,30	66,00	79
	fino a 10.000,00	3,75	75,00	122
D	fino a 13.000,00	4,15	83,00	876
	oltre 13.000,01	4,50	90,00	535
TOTALE				1.881

Le tariffe sono state incrementate mediamente del 9% le due fasce superiori sono state unite ed è stata introdotta una nuova fascia per reddito ISEE superiori ai 13.000 euro annui



**Una città
che
cambia**

Un quartiere al posto della vecchia ferriera

*A maggio i lavori per la nuova viabilità.
Collegherà l'area con il resto della città.*

Un pubblico attento e numeroso ha assistito il 5 aprile scorso alla presentazione dei nuovi interventi viabilistici e dei tratti generali del progetto Euronovi, opere che modificheranno profondamente l'assetto urbanistico della zona in cui un tempo sorgeva la vecchia ferriera Ilva. Si tratta delle aree Z1 e Z2, situate a ridosso del centro cittadino, la cui superficie complessiva misura circa 243 mila mq. Nel corso dell'assemblea, svoltasi nella sala conferenze del Museo dei Campionissimi, l'Assessore ai Lavori Pubblici e Viabilità, Alberto Mallarino, ha approfondito in particolare gli aspetti riguardanti le **modifiche alla viabilità** necessarie a garantire il collegamento del nuovo quartiere con il resto della città.

La lunga serie di opere comporta una spesa totale di oltre **15,6 milioni di euro** e riguarda la viabilità interna (circa 11,2 mln), esterna (1,6 mln) e perimetrale (3,2 mln) dell'area. L'intervento dell'Assessore Mallarino ha poi messo in evidenza tre aspetti salienti.

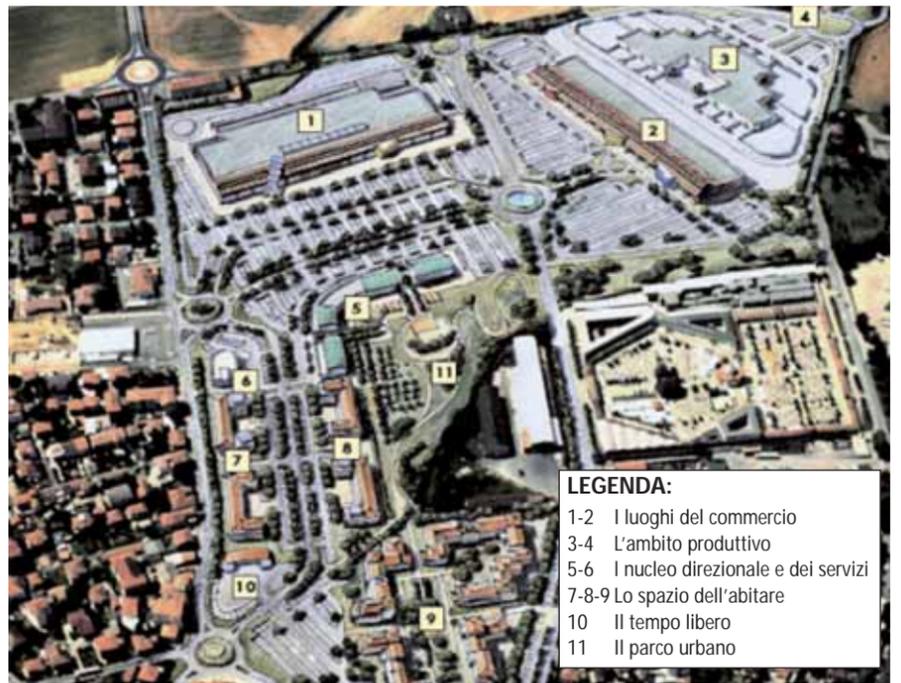
Il primo è relativo ai **nuovi assi viari** che regoleranno i flussi di traffico verso l'interno e l'esterno dell'area. Tra questi, riveste particolare importanza il prolungamento di via Nino Bixio che confluirà in via Trattato di Bruxelles (già traversa Boscomarengo) e porterà sicuri benefici in termini di decongestionamento del traffico lungo via Ovada.

L'altro elemento peculiare consiste nella realizzazione di una lunga serie di **rotatorie**, in totale nove, studiate per rendere più fluido il transito veicolare. Le isole centrali, inoltre, saranno costruite con materiale di pregio, e ricorderanno simbolicamente gli elementi caratteristici della città e del territorio novese. Infine, particolare attenzione sarà riservata **all'aspetto e alla funzionalità** delle nuove arterie e di quelle da riqualificare. Le sezioni stradali, infatti, prevedono ampi marciapiedi, piste ciclabili, viali alberati o sistemazione del verde pubblico. Nuova anche la pavimentazione e l'arredo pubblico. Per l'illuminazione è prevista l'installazione di punti luce diversi a seconda del tipo di viabilità (interna, di collegamento, di grosso traffico).

I lavori inizieranno a breve, probabilmente entro la prima metà di maggio, e dureranno circa **240 giorni** lavorativi. Saranno scaglionati in quattro fasi per non creare eccessivi disagi alla circolazione. Il Sindaco, Lorenzo Robbiano, si è invece soffermato sul programma integrato di riqualificazione urbanistica **Euronovi**. Il progetto, ha spiegato il Sindaco, oltre a un centro commerciale classico e ad uno sequenziale, prevede la realizzazione di spazi destinati all'edilizia pubblica e privata, all'ambito produttivo, al tempo libero. Sono compresi anche ampi spazi per il verde pubblico, tra cui un parco urbano di circa 17 mila mq.

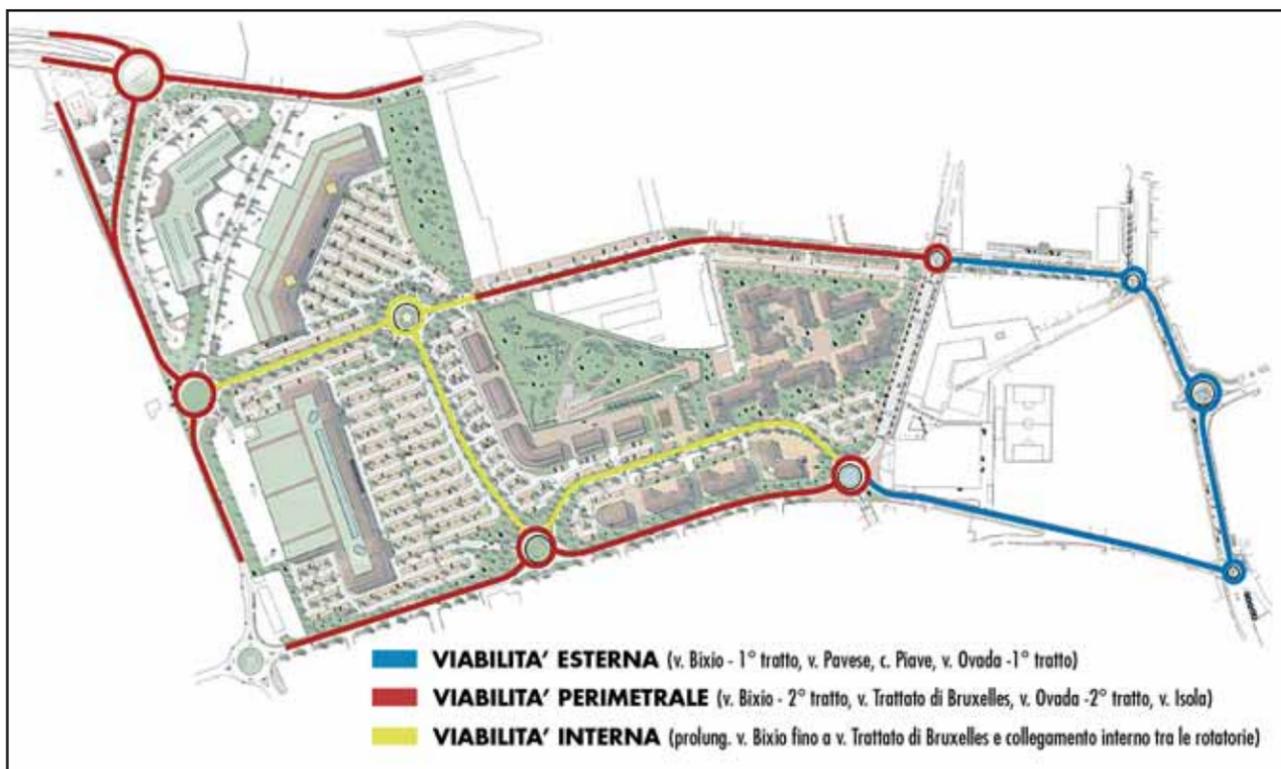


Il pubblico presente all'assemblea



LEGENDA:

- 1-2 I luoghi del commercio
- 3-4 L'ambito produttivo
- 5-6 I nucleo direzionale e dei servizi
- 7-8-9 Lo spazio dell'abitare
- 10 Il tempo libero
- 11 Il parco urbano



PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Fase 1 (giorni 0-116): prolungamento di via Bixio e

Fase 2 (giorni 116-160): completamento di via Bixio, via Isola e preparazione dei lavori in via Ovada

Fase 3 (giorni 161-200): inizio dei lavori in via Ovada

Fase 4 (giorni 210-240): completamento lavori in via Ovada



**Una città
che
cambia**

Movici centro, piazza stazione tra passato e futuro

Sarà recuperata una vasta zona pedonale, come negli anni '30. Previste soluzioni innovative, tra cui un parcheggio sotterraneo e stazioni di interscambio per i mezzi di trasporto



Nel progetto la zona adiacente a viale Saffi è molto simile a come si presentava intorno agli anni Trenta



Tra gli interventi che trasformeranno radicalmente l'assetto cittadino, merita particolare attenzione quello del Movici centro. Il progetto ha l'obiettivo di realizzare un razionale interscambio tra diversi mezzi di trasporto riqualificando, nel contempo, una vasta area urbana in posizione centrale, vale a dire quella della stazione ferroviaria.

I dettagli tecnici sono stati discussi dal Consiglio Comunale nella seduta del 21 marzo e sono stati presentati alla cittadinanza in un'assemblea pubblica che si è svolta l'11 aprile scorso presso il Museo dei Campionissimi.

Per quanto riguarda il quadro economico, l'opera ha un costo totale di 4.100.000 euro; di questi 1.150.000 sono destinati alla sistemazione della superficie a raso della piazza e 2.950.000 alla realizzazione di un parcheggio interrato sottostante. Una parte consistente dei finanziamenti (2.024.000 euro) deriva da contri-

buti regionali e statali, il resto verrà coperto da un mutuo comunale (455.000) e da un partner privato (1.621.000). A questo proposito giunge una novità: alla società privata Metropark S.p.a., impossibilitata a sostenere finanziariamente l'intervento, potrebbe infatti subentrare il Cit (Consorzio Intercomunale Trasporti) ente che, dopo aver visionato il progetto, ha manifestato un primo interesse a par-

tecipare all'operazione.

Dal punto di vista urbanistico, il progetto intende consegnare alla città un'area completamente rinnovata, sgombera o quasi dai mezzi in sosta, con ampi spazi di aggregazione, tra cui percorsi riservati ai pedoni, alle biciclette e nuovo arredo urbano. La piazza, soprattutto nella zona che fiancheggia viale Saffi, sarà molto simile a come si presentava intorno

agli anni '30. Sostanziali modifiche saranno apportate alla viabilità dell'intera zona per permettere di snellire il traffico veicolare.

Infine è prevista la realizzazione del parcheggio interrato che permetterà di ricavare circa 204 stalli di sosta. Complessivamente il Movici centro renderà disponibili circa 350 posti auto. A quelli interrati, infatti, bisogna aggiungerne 96 che saranno realizzati nei sedimi ferroviari di corso Marengo e altri 50 che potranno essere ricavati dalla piazza attualmente adibita alla sosta degli autobus.

In occasione del dibattito in Consiglio Comunale, gli interventi hanno fatto emergere alcune proposte migliorative tra cui quella, ampiamente condivisa, di incrementare lo spazio della piazza riservato al verde pubblico. Una parte dell'opposizione, inoltre, ha criticato l'opportunità di realizzare i parcheggi interrati.

Il Sindaco Robbiano, da parte sua, ha più volte sottolineato che: «Il progetto risponde appieno ai suoi scopi, vale a dire razionalizzare il sistema trasporto nel momento di scambio gomma-ferro. Naturalmente è possibile apportare delle modifiche secondo le indicazioni emerse in Consiglio e durante l'assemblea pubblica. Voglio sottolineare, inoltre che il Movici centro affronta tre aspetti in particolare: risolve il problema della viabilità in una zona nevralgica della città, contribuisce a riqualificare il centro cittadino eliminando di fatto le auto nella piazza della stazione e realizza nuovi parcheggi a servizio della rete commerciale del centro storico».

Ora la tempistica prevede l'approvazione del progetto esecutivo entro il mese di giugno, l'appalto in autunno e subito dopo l'inizio dei lavori che avranno una durata di circa 24 mesi.





Lavori in corso

- 1 Dopo i lavori di sistemazione è stata riaperta la rotatoria di via Crispi.
- 2 Nuovamente transitabili anche i due sottopassi.
- 3 Per rendere più scorrevole il traffico è stato attivato il doppio senso di circolazione in via Acquistapace.
- 4 E' iniziato l'intervento per la realizzazione di una pista ciclabile in viale Rimembranza; il progetto prevede anche la realizzazione di una rotatoria che regolerà l'intersezione tra il viale e via Mazzini, con conseguente eliminazione dell'attuale semaforo.
- 5 Lavori in corso in via Garibaldi per ricavare una serie di posteggi a ridosso dell'ex Caserma Giorgi.
- 6 Il viale Saffi presto sarà interessato da un massiccio intervento di riqualificazione; è previsto nuovo arredo urbano e segnaletica ed il rifacimento completo della pavimentazione e delle reti sottostanti.



Rifiuti, il nuovo sistema di raccolta

Il Consiglio comunale ha approvato un innovativo sistema integrato di gestione dei rifiuti. Il progetto ha diversi obiettivi, primo fra tutti l'adeguamento alle nuove normative. Il programma regionale, infatti, impone entro il 2008 un conferimento massimo in discarica di 173 kg/anno di rifiuto per abitante, che corrisponde ad una percentuale di raccolta differenziata pari a circa il **65%**.

Nel 2004 il Comune di Novi Ligure, insieme a pochi altri in ambito provinciale, ha raggiunto l'obiettivo del **35%** fissato dal decreto Ronchi e ha evitato, così, l'applicazione dell'ecosanzione.

L'attuale sistema di raccolta, basato sul cassonetto stradale e da contenitori dedicati al recupero differenziato, presenta però un limite fisiologico difficilmente valicabile, pari a circa il 35%. Il progetto, quindi, prevede di "avvicinare" il momento della raccolta attraverso una **domiciliazione spinta**. In pratica il nuovo sistema utilizzerà cassonetti personalizzati, commisurati alle esigenze degli utenti e dedicati a ciascuna frazione dei rifiuti. L'avvio sarà realizzato in maniera graduale, così come graduale sarà l'aumento dell'imposizione fiscale necessario a coprire i maggiori costi di raccolta (si passerà dagli attuali 50 eu-

ro pro capite annui a circa 70).

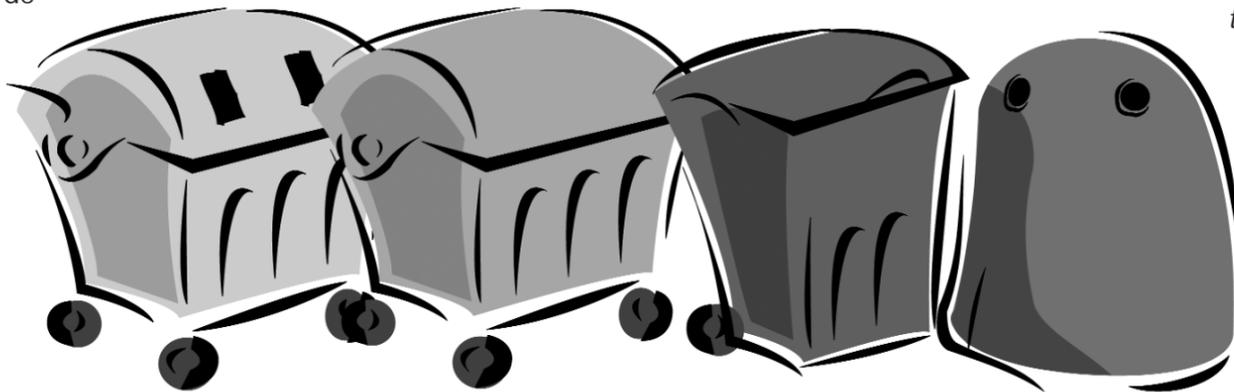
A fronte dell'incremento dei costi, il nuovo sistema intende offrire un servizio più efficiente e compatibile sotto il profilo economico e ambientale, altro obiettivo fondamentale del progetto. Inoltre, un ammortizzatore a tali aumenti potrebbe essere costituito dalla restituzione dell'eco tassa che annualmente gli Enti locali versano nelle casse della Regione Piemonte in misura proporzionale al conferimento dei rifiuti agli impianti. Da sottolineare, infine, che le nuove modalità di raccolta rappresentano un elemento fondamentale per il passaggio dalla tassa alla tariffa calcolata sull'effettiva produzione di rifiuti, trasformazione che premierà i cittadini più virtuosi e dovrà essere applicata entro il 31 dicembre 2006.

Lo strumento per raggiungere queste finalità sarà **Acos Ambiente**, la costituenda società pubblico-privata che si occuperà del bacino novese.

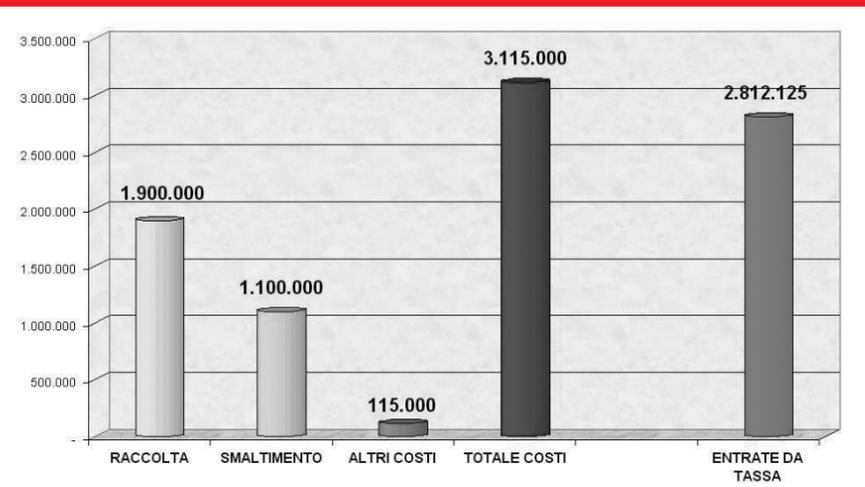
«La costituzione di una società mista pubblico-privato avrà essenzialmente un duplice vantaggio - spiega l'assessore Alberto Mallarino -. Innanzitutto per gli utenti, perché in questo modo sarà garantito un maggior controllo sulla qualità del servizio. L'altro è un vantaggio economico, vale a dire la possibilità di reinvestire gli utili e contribuire ad abbattere i costi di investimento dell'intera operazione. Siamo pienamente convinti di questa scelta - conclude Mallarino - e, insieme agli altri Comuni dell'area novese, è nostra intenzione proseguire con determinazione su questa strada. Naturalmente auspichiamo che si possa arrivare al più presto ad una gestione unica per tutto il bacino che comprende 116 Comuni e circa 207 mila abitanti».

L'Assessore al Bilancio, Germano Marubbi, aggiunge: «Sui costi della nuova modalità di raccolta dei rifiuti, si può stimare un aumento a regime di 500-600 mila euro all'anno, circa il 20%. Questo livello potrebbe diminuire se al-

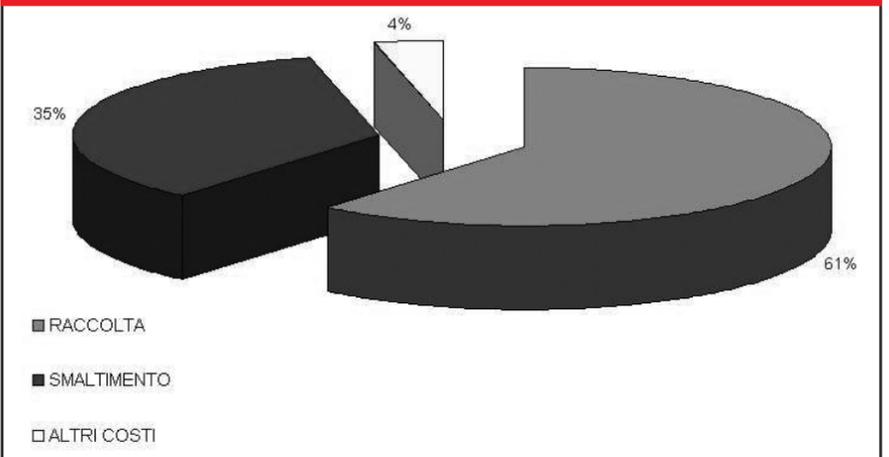
meno una quota dell'ecotassa attualmente versata alla Regione potesse essere utilizzata per investimenti nel campo della raccolta differenziata. Siamo comunque molto lontani dalle ipotesi di raddoppio della tassa di cui si è sentito parlare».



RAPPORTO TRA COSTI ED ENTRATE DA TASSA



COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEI COSTI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI



Novi pulita dipende anche da te



- ➔ FAI LA RACCOLTA DIFFERENZIATA (COSI' NON PAGHIAMO L'ECOSANZIONE)
- ➔ USA IL SERVIZIO PER IL RITIRO A DOMICILIO DEGLI INGOMBRANTI NUMERO VERDE 800.408645
- ➔ USA I CESTINI PORTA RIFIUTI
- ➔ USA IL SACCHETTO E LA PALETTA PER RACCOGLIERE GLI ESCREMENTI DEL TUO CANE

GRAZIE, LA TUA COLLABORAZIONE E' IMPORTANTE!

Regionali, il voto a Novi

Il 3 e 4 aprile si sono svolte le consultazioni in 13 regioni per eleggere i nuovi Presidenti ed i Consigli regionali. Per quanto riguarda il Piemonte, l'Unione di Mercedes Bresso ha vinto con il 50,9% dei voti contro il 47,1% ottenuto da Enzo Ghigo, Presidente uscente e candidato della Casa della Libertà. Gianfranco Rotondi della Democrazia Cristiana e Ludovico Ellena di Alternativa Sociale hanno raccolto entrambi l'1% dei consensi. A Novi i votanti sono stati 16.662, pari al 70,54% degli aventi diritto, in leggera flessione rispetto al 70,79% registrato alle regionali del 2000.

ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

	VOTI	%
MERCEDES BRESSO	8.889	56,21
ENZO GHIGO	6.518	41,22
LODOVICO ELLENA	216	1,37
GIANFRANCO ROTONDI	190	1,20

VOTI DI LISTA

PARTITO	VOTI	%
UDEUR - POPOLARI PER BRESSO	32	0,22
ITALIA DEI VALORI - DI PIETRO	224	1,56
ALTERNATIVA SOCIALE	137	0,95
LISTA CONSUMATORI	97	0,68
LA MARGHERITA	1263	8,80
SOCIALISTI E LIBERALI - PLI	152	1,06
PARTITO RIFONDAZIONE COMUNISTA	1039	7,24
VERDI PER LA PACE	295	2,06
DEMOCRAZIA CRISTIANA	126	0,88
INSIEME PER BRESSO	152	1,06
LEGA NORD	1176	8,20
FORZA ITALIA	3363	23,44
U.D.C. LIBERTAS	187	1,30
S.D.I. - UNITA' SOCIALISTA	375	2,61
AMBIENTALISTA PER GHIGO	104	0,72
DEMOCRATICI DI SINISTRA	4089	28,49
ALLEANZA NAZIONALE	856	5,97
COMUNISTI ITALIANI PER LA SINISTRA	683	4,76

SEGGI CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

(DATI UFFICIOSI)

PRESIDENTE ELETTO MERCEDES BRESSO (DS) VOTI 1.234.358

CANDIDATO 2° CLASSIFICATO Enzo GHIGO (FI) voti 1.143.997

LISTINO UNIONE PER BRESSO - Elio ROSTAGNO (Margherita), Daniele BORIOLI (DS), Sergio DALMASSO (Rif. Com.), Marco TRAVAGLINI (DS), Alessandro BIZJAK (Margherita), Paola POZZI (DS), Angela MOTTA (Margherita), Giovanni PIZZALE (Italia Valori), Vincenzo CHIEPPA (Comun. Ital.), Maria Cristina SPINOSA (Verdi Pace), Paola BARASSI (Rif. Com.).

CIRCOSCRIZIONE ALESSANDRIA - Marco BOTTA (AN) preferenze 5.131 - Rocchino MULIERE (DS) 10.266 - Bruno RUTALLO (Margherita) 4.122 - Ugo CAVALLERA (FI) 10.265 - Oreste ROSSI (Lega Nord) 6.281 - Alberto DEAMBROGIO (Rif. Com.) 1.139.

CIRCOSCRIZIONE ASTI - Mariangela COTTO (FI) 9.222.

CIRCOSCRIZIONE BIELLA - Wilmer RONZANI (DS) 10.107 - Gilberto PICHETTO FRATIN (FI) 13.120.

CIRCOSCRIZIONE CUNEO - William CASONI (AN) 6.489 - Bruna SIBILLE (DS) 4.658 - Mino TARICCO (Margherita) 8.231 - Enrico COSTA (FI) 14.739 - Alberto CIRIO (FI) 10.748 - Claudio DUTTO (Lega Nord) 7.107 - Franco GUIDA (UDC) 5.859.

CIRCOSCRIZIONE NOVARA - Roberto BONIPERTI (AN) 5.161 - Giuliana MANICA (DS) 8.681 - Paolo CATTANEO (Margherita) 2.878 - Gaetano NASTRI (FI) 9.106 - Stefano MONTEGGIA (Lega Nord) 2.874 - Graziella VALLOGGIA (Rif. Com.) 749.

CIRCOSCRIZIONE TORINO - Agostino GHIGLIA (AN) 10.108 - Gianluca VIGNALE (AN) 4.997 - Roberto PLACIDO (DS) 11.635 - Antonino BOETI (DS) 11.351 - Rocco LARIZZA (DS) 10.811 - Gianni OLIVA (DS) 8.379 - Angelo AUDDINO (DS) 7.280 - Oscar BERTETTO (DS) 6.745 - Davide GARIGLIO (Margherita) 10.146 - Mauro LAUS (Margherita) 8.851 - Stefano LEPRI (Margherita) 7.733 - Caterina FERRERO (FI) 12.103 - Gianpiero LEO (FI) 8.441 - Giuliano MANOLINO (FI) 7.646 - Angelo BURZI (FI) 7.190 - Mariano TURIGLIATTO (Ins. Bresso) 2.591 - Andrea BUQUICCHIO (Italia Valori) 2.451 - Maurizio LUPI (Amb. Ghigo) 129 - Stefano ALLASIA (Lega Nord) 4.504 - Deodato SCANDEREBECH (UDC) 9.326 - Michele GIOVINE (Consum. Ghigo) 253 - Luca ROBOTTI (Comun. Ital.) 1.838 - Mario VALPREDA (Rif. Com.) 5.678 - Iuri BOSSUTO (Rif. Com.) 1.780 - Luigi RICCA (SDI) 4.806 - Enrico MORICONI (Verdi Pace) 2.319

CIRCOSCRIZIONE VERBANO-CUSIO-OSSOLA - Aldo RESCHIGNA (DS) 7.745.

CIRCOSCRIZIONE VERCELLI - Luca PEDRALE (FI) 8.744.

NOTIZIE IN BREVE

■ VENDITA AREE ED EDIFICI PUBBLICI

Dopo la vendita di due lotti edificabili, anche quella del Macello Civico è andata a buon fine. Per l'area situata in via Verne (circa 710 mq), la migliore offerta è stata di 151.500 euro a fronte di un prezzo base di 85 mila euro. Il lotto di via Verdi (circa 550 mq), che partiva da una base d'asta di 70 mila euro, è stato aggiudicato per la cifra di 118.005 euro.

Infine per l'intero complesso del Macello Civico, situato in via Pietro Isola, sono stati offerti 695 mila euro a fronte di un prezzo base di 586 mila euro.

■ SPAZIO GIOVANI APRE IL 30 APRILE

Verrà inaugurato il 30 aprile "Spazio Giovani", la struttura realizzata all'interno dell'ex Caserma Giorni che sarà gestita dal Comune di Novi Ligure tramite il Punto Giovani. Non sarà una cerimonia classica, ma verranno coinvolti vari gruppi di ragazzi che si esibiranno ognuno per ciò che riguarda la propria attività: musica, teatro, poesia e così via. Insomma, una giornata dei giovani e per i giovani.

■ SOGGIORNI TERMALI TERZA ETÀ

L'assessorato sport e turismo sociale organizza un soggiorno termale per la terza età che si svolgerà alle Terme di Montecatini nella seconda metà del mese di giugno. La sistemazione sarà in camere doppie dotate di servizi, telefono e tv. La durata del soggiorno è di quindici giorni. Per prenotare la camera singola occorre presentarsi nei primi giorni di apertura delle iscrizioni dal mese di maggio. Il trattamento è di pensione completa. Quota di partecipazione: per partecipare occorre aver compiuto il 55.mo anno di età per le donne e il 60.mo per gli uomini. Chi ha un reddito annuo superiore a euro 10.632,63 pro capite pagherà la quota intera (l'importo definitivo verrà messo a conoscenza al termine della gara fra le offerte degli alberghi), mentre per redditi inferiori sono state approvate nuove fasce di contribuzione ridotte in rapporto al reddito. Per usufruire di queste agevolazioni occorre rivolgersi all'I.N.P.S. (Via Boscomarengo, 15) od al C.A.F. del proprio sindacato e richiedere la compilazione del proprio I.S.E.E. che potrà essere presentato all'Assessorato Sport unitamente alla domanda di partecipazione ed

al certificato medico. In caso di rinuncia prima della partenza la quota di partecipazione verrà interamente restituita.

Le iscrizioni si potranno effettuare dal 2 al 16 maggio dalle ore 8,30 alle ore 12,30 presso l'Ufficio Sport del Comune di Novi Ligure in Via Gramsci, 11 al secondo piano. Per qualsiasi informazione è possibile rivolgersi ai seguenti numeri telefonici: 0143 772330/772267.

■ CORSO SERALE PER PERITO MECCANICO

Sono aperte all'I.T.I.S. "Ciampini" di Novi Ligure le iscrizioni al corso serale di Perito meccanico che inizierà a settembre 2005. E' rivolto sia ai lavoratori che ai disoccupati iscritti nelle liste dei Centri per l'Impiego o delle Agenzie di lavoro interinale. Il corso dà la possibilità di accorciare il ciclo di studi da cinque anni a soli tre, a seconda della preparazione e delle competenze maturate dagli studenti e che saranno valutate dai docenti. Le lezioni inizieranno alle 18 e si concluderanno attorno alle 22.30. L'orario è flessibile. Si svolgeranno dal lunedì al venerdì, da settembre a giugno. Gli iscritti possono usufruire dei permessi retribuiti previsti dalla normativa vigente (150 ore annue). Le iscrizioni si possono ricevere presso i seguenti Uffici e nei seguenti orari:

- **Segreteria I.T.I.S. "Ciampini"**, tel.0143/73015, ore 10-12.30 dal lunedì al sabato compreso;

- **Centro per l'Impiego**, Via Oneto 29, tel.0143/2374. Dal lunedì al venerdì ore 9.30-12.00

- **Punto Giovani**, Via Gramsci 9 (Palazzo Dellepiane) tel.0143/322503. Dal lunedì al mercoledì ore 9.00 - 12.00 e 15.00 - 17.00, giovedì e venerdì 9.00 - 12.00

■ AGEVOLAZIONI CENTRO STORICO

La Giunta comunale ha individuato nel centro storico ed alcune frange ad esso marginali l'ambito di riferimento del "Programma di valorizzazione degli insediamenti storici" promosso dalla Regione Piemonte per incentivare il recupero e la salvaguardia dei centri storici piemontesi.

In base agli accordi stipulati con alcuni dei principali istituti di credito è possibile ottenere prestiti particolarmente vantaggiosi. Le banche che aderiscono all'iniziativa sono complessiva-

mente 14 e le condizioni applicate risultano interessanti, sia con riferimento ai valori praticati che alla durata dei piani di rimborso. Le agevolazioni sono rivolte a cittadini, società ed Enti Pubblici che intendono acquistare e ristrutturare immobili nei centri storici per risiedervi oppure per esercitare attività. Per poter visionare l'ambito di riferimento e scaricare la documentazione necessaria è possibile consultare il sito del Comune di Novi Ligure: www.comune.noviligure.al.it oppure rivolgersi: all'Ufficio Relazioni Pubbliche, via Giacometti 22 tel. 0143.772277; all'Ufficio Gestione Territorio, via Gramsci 11 tel. 0143.772319

■ CONTRIBUTI SISMA 2003

La Giunta comunale ha approvato un provvedimento che regola l'inizio e la fine dei lavori per le pratiche di contributo relative al sisma 2003. Queste le scadenze: termine ultimo per l'inizio dei lavori per le opere di miglioramento sismico: 30.06.2005; termine ultimo per l'ultimazione dei lavori per le opere di modesta entità: 17.08.2005; termine ultimo per l'ultimazione dei lavori per le opere di miglioramento sismico: possibilità di proroga di ulteriori 12 mesi a discrezione dell'ufficio che valuterà in base alle eventuali richieste pervenute e alla complessità delle opere stesse; termine ultimo per l'ultimazione dei lavori per le opere di miglioramento sismico in caso di demolizione e successiva ricostruzione: possibilità di proroga di ulteriori 24 mesi a discrezione dell'ufficio che valuterà in base alle eventuali richieste pervenute e alla complessità delle opere stesse.

■ IMPIANTI IDRICI PROTETTI

Con l'inizio del 2005 è entrata in funzione la vasca di compensazione in località Costa che ha aumentato il volume di immagazzinamento a disposizione dell'acquedotto cittadino da circa 2.500 a 5.500 metri cubi.

La messa in funzione di quest'opera costituisce il completamento del programma di investimenti che Acos S.p.A. sottopose all'Amministrazione Comunale ed ai cittadini a seguito dei disagi che si verificarono nell'autunno del 1999 e in quello dell'anno successivo a causa delle piogge intense.

La parola al Consiglio Comunale

In questo spazio autogestito trovano posto le opinioni dei rappresentanti dei gruppi consiliari. Pubblichiamo gli interventi che ci sono pervenuti



Un bilancio di crescita e sviluppo

Con l'approvazione del bilancio 2005 da parte del consiglio comunale l'amministrazione Robbiano è stata messa in condizione di avviare decisamente il percorso attuativo del programma elettorale con cui il centrosinistra è stato confermato largamente alla guida della città per i prossimi anni.

Si tratta di un passaggio importante perché non poche erano le incertezze e le incognite disseminate dalla legge finanziaria sul cammino degli enti locali. E la prova è stata ben superata anche da un Assessore al bilancio che si misurava per la prima volta con l'elaborazione del documento finanziario fondamentale del Comune, dopo un'esperienza di alto profilo tecnico e professionale come quella ampiamente riconosciuta al suo predecessore.

Un bilancio positivo sotto tre profili. Per quello più propriamente contabile, perché conferma la salute finanziaria dell'ente, dopo un decennio di grandi investimenti che avrebbero potuto lasciare qualche "scoria", sia per gli oneri conseguenti al ricorso al credito, sia per i costi delle nuove strutture realizzate. Così non è stato, ma non solo. Gli aspetti su cui la minoranza ha incentrato la sua polemica, e cioè i limitati inasprimenti fiscali e tariffari, sono stati gestiti con logiche di equità sociale e, comunque, nel rispetto di previsione di legge che, come nel caso della tassa rifiuti, impongono il graduale raggiungimento del 100% delle entrate dagli utenti entro il 2006.

Sotto il profilo gestionale è positivo poi che si siano avviate quelle misure organizzative (nei servizi finanziari) e di controllo (controllo di gestione in particolare) che possono rendere sempre più efficace e trasparente l'azione di governo. E non è un caso che vengano messi al centro dell'attenzione problemi di gestione dei servizi in economia (mensa scolastica, farmacia comunale) che possono diventare un tassello di quella riorganizzazione delle gestioni "esternalizzate" di cui ACOS è certamente un interlocutore da valorizzare.

Sotto il profilo progettuale infine le scelte individuate dal programma triennale dei lavori pubblici e il quadro dei finanziamenti attuati fin da quest'anno, delineano un cospicuo blocco di investimenti che possono già segnare l'attività di governo dei prossimi anni. Contratti di quartiere, Movicentro, Fondazione Teatro Marengo, insieme ai progetti di trasformazione urbanistica già in corso sono scelte in grado di cambiare in meglio il volto della città.

Certo non bisogna sottomettere le incognite e con esse bisognerà fare i conti "in corso d'opera": ma il piano di dismissioni mobiliari (azioni ACOS) e immobiliari (edifici non più utilizzati per finalità pubbliche) rappresenta una scelta coraggiosa e innovativa che valorizza in realtà il patrimonio comunale per metterlo al servizio di opere di grande interesse sociale.

Con questo bilancio alle spalle, ora sarà molto interessante misurarsi con le scelte strategiche di sviluppo che dovranno discendere da azioni di "marketing" e di concertazione territoriale e da una valorizzazione delle "vocazioni" del nostro territorio, che facciano crescere il tessuto economico e sociale cittadino.

Ci sono tutti i presupposti perché la Giunta, con l'appoggio deciso della maggioranza consiliare e, mi auguro, di tutto il consiglio, possa svolgere un lavoro utile per la nostra città.

Mario Lovelli
Democratici di Sinistra

Il regalo di Robbiano: la stangata fiscale

Forza Italia è contraria alla stangata fiscale che colpirà i cittadini novesi.

La Giunta Robbiano ha aumentato l'ICI e la tassa rifiuti, colpendo le categorie produttive (commercianti, artigiani, piccoli imprenditori che pagheranno di più per i locali nei quali svolgono la propria attività) e, più in generale, la proprietà immobiliare. L'aumento della tassa rifiuti è stato applicato nonostante il servizio scade-



nte fornito dalla Cooplat: lo hanno riconosciuto, durante la discussione sul bilancio, gli esponenti della Margherita. La sporcizia imperante nelle strade è davanti agli occhi di tutti. Quanto alla raccolta dei rifiuti, i sacchetti abbandonati in ogni angolo della città non costituiscono sicuramente un esempio di civiltà urbana.

La giunta ha deciso anche di aumentare le tariffe per la mensa scolastica (dal 1° settembre quattro euro e mezzo a pasto!) e per gli asili nido, per rincorrere una spesa assolutamente priva di controllo. Forza Italia ha chiesto che si proceda ad una analisi delle voci che compongono il costo di questi servizi, affinché si enucleino gli sprechi che hanno fatto impennare i costi per mensa e asili nido. Tutta la spesa comunale è fuori controllo e continua a crescere, in quanto il bilancio è costellato da vere e proprie idrovore che assorbono quattrini pubblici, mentre l'amministrazione non è in grado di proporre una gestione oculata. La giunta Robbiano non è in grado di rispettare le regole della "buona amministrazione".

Il bilancio contiene la promessa di numerosi investimenti: alcuni sono velleitari, altri sono privi di copertura. Si prevede di incassare quasi cinque milioni di euro vendendo immobili: alcuni di questi sono sul mercato da anni ma non trovano acquirenti, mentre per altri la vendita non si farà mai perché alcuni assessori sono contrari. Opere indifferibili, come la manutenzione di alcuni impianti sportivi (il pattinodromo, la pista di atletica, il campo sportivo in zona San Marziano), oppure il rifacimento dell'acquedotto e della pavimentazione in Via Giacometti e in Via Marconi resteranno sulla carta del "Libro dei sogni" scritto dalla Giunta Municipale per programmare le opere pubbliche da iniziare nell'anno in corso. Il bilancio 2005 dimentica interventi che hanno costi limitati e che potrebbero essere messi in cantiere rapidamente: tra questi, l'apertura di nuovi ingressi, da Via Canzio e da Via Nizza nel piazzale della Caserma Giorgi. Il primo bilancio della Giunta Robbiano, complessivamente deludente, non ha alcuna visione strategica, e non affronta temi essenziali per lo sviluppo della nostra città, che continua ad essere la periferia del Outlet, unico vero motore della crescita economica del nostro territorio. Forza Italia punta all'integrazione economica tra la realtà commerciale serravallese e la nostra città, che deve essere il centro economico del novese, nel quale, oltre al terziario, il sistema industriale deve diventare il secondo motore trainante dello sviluppo. È stupefacente che, a quasi un anno dal suo insediamento, la nuova amministrazione non abbia ancora aperto il confronto, in consiglio e in città, sulla revisione del piano regolatore; è incredibile che, a rimorchio della silente ed inerte giunta provinciale, Robbiano e compagni continuino a tacere sulla termovalorizzazione dei rifiuti e ad ignorare la logistica e le nuove infrastrutture che interesserebbero il nostro territorio.

Piero Verneti
Forza Italia

prontoURP
UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

SIAMO APERTI DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 9 ALLE 12
E IL LUNEDÌ E MERCOLEDÌ DALLE 15 ALLE 16,30

Numero Verde
800 702 811

LA TELEFONATA È GRATUITA

- Il servizio è attivo 24 ORE SU 24
- Per chiamate provenienti da rete fissa (prefisso 0143)
- Fuori dall'orario di ufficio funziona la segreteria telefonica

Investimenti importanti per la città



Facendo riferimento al Consiglio Comunale del 10 marzo scorso, durante il quale il gruppo consiliare della Margherita ha votato in favore del Bilancio di Previsione 2005, ci permettiamo alcune riflessioni in merito. Innanzitutto è da considerare un fatto positivo la somma totale degli investimenti, che ammontano a ben 28 milioni di euro, con i quali l'amministrazione comunale si è fatta carico di raggiungere gli obiettivi prefissati, nonostante le difficoltà economiche derivate dal taglio della finanziaria governativa agli enti locali.

Fra i vari impegni tengo a sottolineare il recupero e la sistemazione del centro storico sia per quanto riguarda la viabilità che le attività culturali (come ad esempio il recupero del Teatro Marenco). Per quanto riguarda lo sport, sono da sottolineare gli interventi programmati per il miglioramento delle strutture già esistenti (vedi la pista di atletica) e per la realizzazione di un campo di calcio in erba sintetica.

Sulla voce traffico ci auguriamo che presto venga realizzata, come da tempo auspicata, la tangenziale 35 TER, un'arteria ormai indispensabile per permettere il deflusso del traffico urbano, in particolare dei mezzi pesanti.

In merito alla raccolta rifiuti ci si augura che la nuova ditta appaltatrice migliori ancor di più il servizio, onde rendere maggiormente presentabile e più pulita la nostra città, in quanto Novi si sta proponendo centro turistico e culturale.

Il gruppo della Margherita, come si è avuto modo di constatare già in precedenza, non verrà a far mancare il proprio contributo nella realizzazione degli obiettivi esposti da questa amministrazione.

Cellino Mario Pastorello
La Margherita

Bilancio positivo, nonostante la Finanziaria



Non si può esprimere un giudizio sul Bilancio comunale senza considerare la Legge Finanziaria varata dal Governo, una manovra che si presenta come uno strumento per ridurre le tasse e invece aumenta le spese per bolli, marche, imposte di registro, tasse catastali, e così via. E' una finanziaria che costringe a ridurre le spese per la sanità e l'assistenza o a farle pagare al cittadino e agli Enti Locali. In questo modo i Comuni sono costretti ad utilizzare la leva fiscale per non ridurre i servizi pubblici essenziali, tenendo anche conto che il limite dell'incremento della spesa delle Pubbliche Amministrazioni non può superare il 2% comprese le spese per gli investimenti. Senza contare che a incidere sui bilanci degli Enti Locali ci sono anche i mancati rimborsi da parte dello Stato per il trasporto pubblico locale, per la TAR-SU delle scuole e il mancato fondo a sostegno degli affitti. Detto questo, si deve rendere merito all'Amministrazione novese per aver elaborato il Bilancio 2005 in modo da ridurre le ricadute delle spese alle fasce dei cittadini meno abbienti. La differenziazione delle tariffe per il servizio mensa in base al reddito e l'aumento delle detrazioni dell'ICI sulla prima casa e l'incremento della stessa sulla seconda casa, mettono in risalto la diversità della politica economica locale che tende a far pagare di più coloro che hanno redditi elevati, rispetto a quella nazionale che beneficia i più ricchi. Gli investimenti previsti superano le indicazioni della Legge Finanziaria e questo rende merito all'Amministrazione che cerca di assicurare il miglior servizio alla città e ai cittadini mantenendo gli obiettivi prefissati.

Il nuovo sistema integrato di gestione dei rifiuti sarà sicuramente una scelta a beneficio dei cittadini novesi, il passaggio da tassa a tariffa, che porterà un aumento del 13,5% dovrà essere giustificato, oltre che da una raccolta differenziata efficiente e da un servizio più vicino alla popolazione, anche da un miglioramento sull'impatto ambientale. In merito agli investimenti nell'ambito turismo, sport e tempo libero riteniamo valida la richiesta del velodromo, lo sviluppo di attività correlate al ciclismo e la previsione di un nuovo campo di calcio. Senza soffermarsi su ogni punto della relazione, riteniamo che l'aver inserito una voce di spesa per la Commemorazione della "Giornata della memoria" e del 60esimo Anniversario della Liberazione, sia un atto importante per il ricordo della storia del nostro Paese. Concludiamo con l'apprezzamento per la proposta di adozione di un villaggio del sud-est asiatico duramente colpito dal recente maremoto, che permetterà ai novesi di verificare le opere necessarie alla ripresa della normalità quotidiana delle popolazioni di quel paese.

Gabriele Del Sorbo
Comunisti Italiani

Bilancio, tanti i punti di disaccordo



Nonostante il tentativo di addebitare la raffica di aumenti (rifiuti, rette degli asili, mensa) alle scelte governative e regionali, a nessuno può sfuggire che siamo di fronte alla classica stangata post elettorale: quiete negli anni precedenti il voto e legnata l'anno dopo convinti che "tanto da qui a cinque anni la gente si dimentica". La relazione sul bilancio di previsione ci trova in disaccordo su molteplici punti, dei quali, per motivi di spazio possiamo solo elencare alcuni: Ci spiace constatare che anche il 2005 non vedrà interventi radicali destinati al recupero ed alla restituzione ai

cittadini del Parco Castello. Questo spazio verde, ineguagliabile a livello provinciale, deve essere, a nostro avviso reso al più presto fruibile da parte della cittadinanza.

Sul tema del traffico, parafrasando una nota guida enogastronomica, occorre il "faccino sospeso", solo il tempo potrà dire quali saranno gli effetti degli interventi effettuati e programmati. Ad oggi ci restano da registrare le proteste degli automobilisti per l'assurdità della rotonda detta "della fioriera" fra via Bixio e via Acquistapace ed il disgusto per la bruttezza del sottopasso di via Crispi. La sicurezza: spetta soprattutto all'Ente Locale il compito di dare la necessaria tranquillità ai cittadini, garantendo il controllo del territorio, un'attenta prevenzione e, laddove necessario, il giusto intervento repressivo per porre fine alle situazioni di illegalità. Occorre quindi, fra l'altro, potenziare il corpo di polizia municipale, procedere al più presto con un efficiente sistema di videosorveglianza integrata, rendere difficile il "lavoro" agli spacciatori che infestano la piazza antistante la stazione ferroviaria, i giardini pubblici di viale Saffi, il Parco Aurora. Accogliamo con piacere la novità data dalla notizia che la Giunta ritiene il progetto presentato già anni fa dalla Lega inerente la realizzazione di un polo universitario a Novi non una sparata elettorale ma che possa effettivamente essere realizzato e catalizzare l'attenzione di giovani, operatori economici e Atenei piemontesi. Notiamo invece con estremo disappunto che non è previsto nessun capitolo in ordine all'istituzione di corsi di lingua e tradizioni locali; iniziative volte a fare conoscere il territorio. Riteniamo doveroso, per una comunità che intende fare del turismo di qualità una delle proprie caratteristiche, l'istituzione di una cartellonistica turistica storica che dia risalto alla tradizione locale mediante l'uso di una toponomastica in dialetto. Il Comune di Novi e il ciclismo: Sostenere (come fa il Sindaco) che il rilancio del ciclismo e l'avvicinarsi dei giovani a questo sport sia dovuto alla spinta data dalla realizzazione del Museo dei Campionissimi è una affermazione, oltre che ridicola, anche fortemente ingenerosa nei confronti di tutti coloro che su base totalmente volontaria, mettendoci tempo, impegno e denaro, lottano perché questa importante tradizione venga mantenuta.

Alessandro Gemme
Lega Nord

LE COMMISSIONI CONSILIARI

La composizione dell'Assise cittadina è mutata a seguito delle dimissioni dei Consiglieri Giacinto Smacchia e Antonio Morettini. Al primo è subentrata Rita Martini, al secondo Alessandro Gemme che svolge anche funzioni di capogruppo della Lega Nord. Di conseguenza sono state modificate anche le Commissioni consiliari che risultano così composte:

GESTIONE DEL TERRITORIO, ATTIVITÀ ECONOMICHE, TURISMO

Paola Cavanna (Presidente), Biagio Zigrino, Gabriele Del Sorbo, Claudio Raffaghella, Piero Vernetti.

OPERE PUBBLICHE, VIABILITÀ E TRASPORTI, PROTEZIONE CIVILE, POLIZIA URBANA

Gianfranco Coscia (Presidente), Dilva Manfredi, Cellino Mario Pastorello, Manuela Repetti, Marco Bertoli.

BILANCIO E FINANZE, SERVIZI PUBBLICI E GESTIONE DEI BENI COMUNALI, PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE, REGOLAMENTI, CONSORZI ED AZIENDE PARTECIPATE

Rita Martini, Paola Cavanna, Michele Sangiovanni, **Giuseppe Ponta** (Presidente), Diego Accili.

AFFARI SOCIALI, SPORT, ISTRUZIONE E CULTURA, SANITÀ, POLITICHE DEL LAVORO

Dilva Manfredi, Aureliano Regoli, Francesca Romeo, **Maria Rosa Porta** (Presidente), Alessandro Gemme.

LA SECONDA FASE DEL FESTIVAL DAL 28 AGOSTO AL 4 SETTEMBRE

La Banda della Polizia di Stato apre il "Marenco"

Il pubblico delle grandi occasioni ha assistito al concerto della Banda Musicale della Polizia di Stato che si è tenuto al centro fieristico "Dolci Terre di Novi". L'evento, in programma il 7 aprile scorso, era stato rimandato a causa del lutto nazionale per la morte di Papa Giovanni Paolo II. Con la serata, svoltasi sabato 16 aprile, si è aperto quindi ufficialmente il Festival Marenco, la manifestazione

internazionale dedicata al compositore novese Romualdo Marenco giunta ormai alla sua quarta edizione.

Il prestigioso ensemble è stato diretto dal Maestro Maurizio Billi, legato a filo doppio con la Banda della Polizia con cui dal 1992 è impegnato nella promozione e diffusione della musica per fiati contemporanea e del Novecento. Molto apprezzato il solista Steven

Mead, uno tra i più grandi e famosi suonatori di Euphonium nel panorama mondiale.

La seconda e conclusiva fase del Festival si svolgerà dal 28 agosto al 4 settembre prossimi. In questo periodo sono previsti una serie di esibizioni musicali dedicate a Romualdo Marenco, tra cui un concerto di apertura eseguito dall'Orchestra Classica di Alessandria ed un Concerto di Gala, sempre diretto dal Maestro Billi.

In programma c'è anche "Allegro per Bande", il consueto raduno bandistico al quale parteciperanno quattro formazioni provenienti da diverse regioni italiane insieme, naturalmente, al Corpo Musicale "Romualdo Marenco" di Novi Ligure. Il 4 settembre le bande sfileranno lungo le vie del centro per terminare con una esibizione d'assieme di grande impatto musicale ed emotivo.

Tra le anticipazioni della seconda fase, si ricorda lo svolgimento del Convegno Internazionale sulla figura di Marenco e di due seminari che faranno da corollario, uno sulla teoria della danza e l'altro sulla

Maurizio Billi, ha diretto la Banda della Polizia di Stato



tecnica di direzione d'orchestra. Infine, da sottolineare, la premiazione del Concorso Internazionale di composizione "Romualdo Marenco" che quest'anno ha ottenuto un prestigioso riconoscimento, vale a dire l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. La giuria si riunirà nel mese di agosto e proclamerà il vincitore dell'edizione 2005 nel corso del Concerto di Gala di settembre. Partner del Comune di Novi Ligure per l'organizzazione del Festival Marenco è l'industria dolciaria Novi - Elah - Dufour.

Teatro & Scuola

Lo spettacolo "Più di mille giovedì", la storia delle Madres de Plaza de Mayo, che si è svolto il 19 aprile ha aperto "Teatro & Scuola", la tradizionale rassegna teatrale rivolta alle scuole cittadine. Questi i prossimi appuntamenti:

22 aprile - "In due nella notte" della Compagnia TEATRO TELAILO adatto per i bambini dai tre ai dieci anni. Lo spettacolo tratta il tema della paura di un bimbo dinanzi alla misteriosa avventura del sonno notturno, del buio che ci avvolge, frantumando la consuetudine con gli oggetti che ci circondano e che costituiscono il paesaggio familiare della nostra quotidianità.

6 maggio - "L'ANNIVERSARIO" di Assemblea Teatro per i ragazzi dai 6 ai 14 anni. Tratto dal racconto de "il Piccolo Principe" di Saint-Exupery. E' la storia della nascita di un'amicizia, con al centro l'espressione della curiosità, la bellezza di costruire un legame, un affetto. Una lezione fantastica dove si impara ad ascoltare, ad osservare, a prendersi cura degli altri.

Gli spettacoli si svolgeranno al Teatro Ilva alle ore 10.

Due anni fa il terremoto



Con una cerimonia semplice, ma molto partecipata, il Comune di Novi Ligure ha voluto ricordare quei sei lunghi secondi che l'11 aprile 2003 hanno scosso l'intera città.

Lungo le scale che portano al Salone di Rappresentanza è stata scoperta una targa a futura memoria dell'evento. Il Sindaco Lorenzo Robbiano era accompagnato dal suo predecessore, Mario Lovelli, Primo Cittadino durante il terremoto, e dal Prefetto di Alessandria Vincenzo Pellegrini (nella foto).

Visibilmente commosso, Robbiano ha poi ringraziato le numerose persone che in quei giorni hanno volontariamente prestato la loro opera per portare soccorso e ripristinare la normalità nei

momenti più difficili. Come simbolo di gratitudine è stata consegnata una spilla con lo stemma del Comune. In rappresentanza delle istituzioni, il premio è stato dato al Prefetto Pellegrini, al Questore di Alessandria, Antonio Nanni, e al Comandante della Compagnia Carabinieri di Novi, il Tenente Roberto Capriolo. Premiati anche i Vigili del Fuoco, gli agenti di Polizia Municipale, i rappresentanti delle associazioni di volontariato, tra cui la Croce Rossa Italiana, i dipendenti comunali e i tanti professionisti novesi.

La cerimonia è stata anche l'occasione per ringraziare gli amministratori che si sono succeduti dal dopoguerra ad oggi. Anche a loro Robbiano ha consegnato la spilla ricordando che grazie all'impegno di tutti si è creato quel tessuto democratico che oggi contraddistingue la città.



Il bilancio dei contributi

EDIFICI PRIVATI

In data 17.02.2004, termine ultimo per la presentazione delle richieste di contributo da parte dei privati, al Comune di Novi Ligure sono state presentate 273 domande per un importo presunto dei danni di euro 10.161.551,35.

L'ufficio Sisma ha terminato entro il 15.04.2004 una prima istruttoria di tutte le pratiche; circa l'8% di queste non ha richiesto ulteriori integrazioni, mentre per la restante parte si è resa necessaria almeno un'ulteriore istruttoria. Le istanze di contributo sono suddivise in 2 tipologie:

- pratiche strutturali, per le quali si prevedono opere di miglioramento sismico;
- pratiche di modesta entità, per le quali non si predispone un intervento di consolidamento statico dell'immobile (costo complessivo ammissibile inferiore a euro 10.000). In questo caso l'erogazione del contributo avviene in un'unica soluzione a presentazione della spesa sostenuta (a saldo).

Ad oggi sono stati effettuati 248 sopralluoghi per accertare l'effettivo inizio dei lavori. Successivamente sono stati erogati euro 4.769.608,37 così ripartiti: 143 pratiche strutturali in acconto e 84 pratiche strutturali a saldo (di cui 36 di modesta entità).

EDIFICI PUBBLICI

In totale sono 29 gli edifici pubblici che hanno beneficiato dei contributi post sisma per un importo totale di euro 3.218.300. Di questi, 9 sono gli istituti scolastici che hanno ottenuto un finanziamento complessivo di euro 606.300.

Scuole materne: Buozzi, Pieve, ex Colonia solare, Garibaldi, Solferino; scuole elementari: Oneto, Rodari, Pascoli; scuole medie: Doria.

Per l'Ospedale S. Giacomo l'importo finanziato è di euro 1.300.000; alle Chiese cittadine sono andati complessivamente euro 484.000 (Pieve, Misericordia, Trinità, San Nicolò, San Pietro, Istituto San Giorgio e chiesa).



CITTÀ DI NOVI LIGURE



NOVI IN BICI

Primavera Ciclistica nel Novese
2005

23-25 aprile - In Giro per l'Appennino
Fiera del Turismo Sport e Natura
inaugurazione ore 16,30 - Centro Fieristico Viale Campionissimi

24 aprile - arrivo del 66° Giro dell'Appennino

25 aprile - 4ª edizione Gran Fondo **dolci Terre Novi**
gara cicloturistica amatoriale partenza dal Museo dei Campionissimi

21 maggio - inaugurazione mostra "Ciclismo e Ironia"
Museo dei Campionissimi - ore 21

25 maggio - passaggio 88° Giro d'Italia (16ª tappa Milano - Varazze)

29 maggio - Bicincittà, pedalata ecologica
partenza Circolo Ilva, arrivo Museo dei Campionissimi

7 giugno - 43° Coppa Romita
partenza e arrivo dal Museo dei Campionissimi

12 giugno - passaggio della
35° Gran Fondo Milano - Sanremo
gara cicloturistica internazionale

Informazioni:

Ufficio Sport 0143.772.330

Ufficio Turismo 0143.772.259

IAT 0143.72.585

www.comune.noviligure.al.it

